



COMUNE DI GIOVE

Provincia di T E R N I

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 42 Del 01-10-2009

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPIANTO DI
VIDEOSORVEGLIANZA**

L'anno duemilanove il giorno uno del mese di ottobre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PARCA ALVARO	P	BENIGNI MARISA	P
PORCACCHIA ALBERTO	A	POGGIANI FRANCESCO	A
ROSATI MARCO	P	PENNACCHIA GIUSEPPE	P
POSTERARO EMILIA	P	BERNARDINI LANFRANCO	P
FASOLI PRAYER GERMANA	P	LATTANZI GIANFRANCO	P
GIULIANI ALVERO	P	CORVI GIULIO	P
SECONDI FRANCO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor PARCA ALVARO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Avv. FORTINO VINCENZA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FASOLI PRAYER GERMANA
LATTANZI GIANFRANCO
CORVI GIULIO

Il Sindaco introduce l'argomento, riferendo all'Assemblea che è stato predisposto un regolamento per la disciplina dell'impianto di video sorveglianza che prevede 13 punti di controllo che passa ad elencare.

Riferisce inoltre che è stato presentato al Ministero dell'Interno, per il tramite della Prefettura di Terni, un progetto nell'ambito di misure volte a potenziare la sicurezza, che se accolto a finanziamento consentirà di attuare quanto previsto.

Il Consigliere Corvi rileva che molti dei punti previsti sono vicini a cassonetti dei rifiuti. Chiede se sia questo il motivo del controllo.

L'Assessore Rosati fa presente che non è possibile la sorveglianza tramite i vigili 24 ore su 24 e purtroppo non vi è un uso corretto dei punti di raccolta.

Il Consigliere Lattanzi ritiene che sia necessaria una vigilanza più serrata, altrimenti è preferibile spostare i cassonetti.

L'Assessore Posteraro fa notare che in tal modo si penalizzerebbero i cittadini che abitano in campagna.

Il Sindaco si augura che con la video sorveglianza si abbiano risultati positivi.

Il consigliere Corvi giudica positivamente la realizzazione di un punto di controllo presso il cimitero, visti gli episodi sgradevoli verificatisi. Chiede quale sia il costo del progetto.

Il Sindaco risponde che si aggira intorno ai 30.000,00; qualora non venisse finanziato dal Ministero dell'Interno vi è uno stanziamento di bilancio di 12.000,00 euro che consentirà l'avvio del progetto, prevedendo in ogni caso il controllo del cimitero e dell'eco – piazzola.

Il Consigliere Corvi propone di inserire anche un pannello luminoso di controllo della velocità, che si inquadra comunque in un discorso di sicurezza.

Il Sindaco afferma che si tratta di un discorso diverso, ce non può essere inserito nella video sorveglianza, pur ritenendo utile ogni provvedimento inteso a garantire la sicurezza..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione che precede;

Premesso che il Comune di Giove intende dotarsi di un impianto di video sorveglianza a tutela della sicurezza dei cittadini e del patrimonio pubblico, da installare nei punti maggiormente sensibile del territorio comunale, come individuati congiuntamente all'Ufficio di Polizia Municipale;

Che a tal fine occorre dotarsi di apposito regolamento che disciplini i siti e le modalità di controllo;

Vista la proposta di regolamento allegata al presente atto e ritenuto di procedere all'approvazione;

Visto il decreto leg.vo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il decreto leg.vo n.285/1992 "Codice della strada";

Visto il decreto leg.vo 18.08.2000 n.267;

Acquisiti i pareri di cui all'art.49 del decreto leg.vo n.267/2000;

Con voti favorevoli 10, astenuti 1 (Consigliere Pennacchia);

DELIBERA

Di istituire il servizio di video sorveglianza del territorio comunale, individuando n.13 siti di controllo, come da allegato regolamento;

Di approvare l'allegato regolamento disciplinante le modalità di attuazione del servizio.

Di demandare al responsabile del servizio i successivi adempimenti gestionali.

COMUNE DI GIOVE

(PROVINCIA DI TERNI)

REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI VIDEO SORVEGLIANZA

Il Comune di Giove, Titolare del Progetto per la video sorveglianza dispone per la sua realizzazione la seguente regolamentazione:

© SITI DI CONTROLLO

I siti di controllo sono n. 13 con collegate n. 15 telecamere che permettono di verificare:

- 1) Sito n. 1 – S.P. Giove/Amelia intersezione con voc. Selve con n. 1 punto di ripresa.
- 2) Sito n. 2 – S.P. Giove/Amelia corrispondenza cimitero comunale con n. 1 punto di ripresa.
- 3) Sito n. 3 – parcheggio zona Verde con n. 2 punti di ripresa.
- 4) Sito n. 4 – zona Verde con n. 1 punto di ripresa.
- 5) Sito n. 5 – largo Macallè con n. 1 punto di ripresa.
- 6) Sito n. 6 – giardini comunali – piazza XXIV Maggio con n. 2 punti di ripresa.
- 7) Sito n. 7 – piazza Trento e Trieste con n. 1 punto di ripresa.
- 8) Sito n. 8 – piazza XXIV Maggio con n. 1 punto di ripresa.
- 9) Sito n. 9 – centro storico con n. 1 punto di ripresa.
- 10) Sito n. 10 – via Diaz con n. 1 punto di ripresa.
- 11) Sito n. 11 – piazza del Sole Calendario con n. 1 punto di ripresa.
- 12) Sito n. 12 – via Africa Orientale con n. 1 punto di ripresa.
- 13) Sito n. 13 – Ecopiazzola con n. 1 punto di ripresa.

© SEGNALAZIONI

L'utilizzo delle telecamere sarà segnalato all'utenza mediante la collocazione di cartelli stradali ben visibili e indicanti "Città video sorvegliata" da posizionarsi agli accessi alla città e con segnali di "attenzione" ai sensi dell'art. 39 del codice della strada, con raffiguranti al centro una telecamera stilizzata, da posizionarsi sotto le telecamere e nell'area video sorvegliata, con le garanzie inerenti alla tutela della privacy, come da art. 7 del D.Lgs. 196/03. Il Comune informerà la cittadinanza l'avvio del trattamento dei dati personali con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo.

© USO DELLE TELECAMERE

Le telecamere potranno essere in posizione fissa o mobile (telecamere fisse e telecamere che seguono il movimento) e potranno essere effettuate riprese ravvicinate (il cosiddetto "zoom") per l'individuazione delle targhe dei veicoli.

L'utilizzo delle videoregistrazioni sarà limitato all'eventuale accertamento di fatti contrastanti con l'ordinamento giuridico civile e penale, nonché all'accertamento di responsabilità in caso di incidenti stradali.

Le telecamere saranno collegate al Comune di Giove presso ufficio di Polizia Municipale e/o al Comando di Polizia Municipale sito in Attigliano piazza V. Emanuele II n.2 attraverso collegamenti wireless, telefonici ISDN o collegamenti internet ADSL e linee analogiche dedicate.

Il presente regolamento in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali persegue le finalità di rilevante interesse pubblico nel rispetto dei diritti, delle libertà, della dignità, della riservatezza e dell'identità personale degli interessati.

© **ACCESSO A TRATTAMENTO DEI DATI**

Le riprese effettuate saranno registrate attraverso l'impiego di registratori digitali posizionati presso ogni sito e visualizzate unicamente da personale di Polizia Giudiziaria presso la centrale operativa, solo a seguito di denuncia o di acquisizione di notizia di reato; l'impianto è dotato di un sistema di protezione di accesso ai dati che garantisce l'impossibilità di visione delle immagini registrate da parte di non legittimati.

Le registrazioni contenute nel supporto digitale di cui sopra saranno detenute per un tempo non superiore a 72 ore, tempo ritenuto congruo per l'eventuale proposizione di acquisizione dai soggetti legittimati di cui al punto precedente, dopo tale periodo le registrazioni saranno cancellate automaticamente dal sistema di video sorveglianza.

Le immagini acquisite a seguito di denuncia, acquisizione di notizia di reato o a seguito di indagini ordinate dall'Autorità Giudiziaria, possono essere conservate su supporto informatico della centrale operativa per tutto il tempo necessario alle indagini e poi cancellate.

© **TITOLARE - RESPONSABILE - INCARICATO**

Il Comune di Giove è ai fini del D.Lgs. 196/03 il "Titolare" del trattamento dei dati.

Si individua quale "Responsabile" del trattamento dei dati riferito alle immagini il Comandante del corpo della Polizia Municipale e si individuano quali "Incaricati" del trattamento di dati Ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria del Corpo della Polizia Municipale.

A loro si provvederà ad inviare copia della lettera di nomina individuale con precisati compiti e mansioni. A tal fine l'accesso al supporto digitale sarà consentito esclusivamente alle sopraccitate persone.

È vietato ogni altro diverso impiego dell'impianto di video sorveglianza.

© **AMPLIAMENTO DEI PUNTI DI RIPRESA**

In caso di necessità di ampliamento dei punti di ripresa rispetto a quelli di cui al presente regolamento, la Giunta Comunale vi provvederà con proprio atto. Analogamente la Giunta comunale su richiesta delle Autorità di Pubblica Sicurezza potrà approvare l'eventuale collegamento delle Forze dell'Ordine all'impianto di videosorveglianza.

© **NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio al codice di cui al D.Lgs. 196/2003 nonché ai provvedimenti e decisioni del Garante della Privacy.

© **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore mediante approvazione in Consiglio Comunale.